

# Pediatria riaperta anche di notte «Restano le carenze di personale»

L'Asl: «Garantite continuità, assistenza e copertura di tutti i turni»

**N**onostante il personale medico e infermieristico spuntato, da stasera riaprirà anche di notte. Poi, in autunno, l'Asl To 5 ha in programma di potenziare l'organico su Moncalieri, dirottando qualche elemento su Chieri nei momenti di bisogno.

Il reparto di Pediatria dell'ospedale Maggiore torna a pieno regime. Dal 1° luglio è rimasto aperto solo in orario diurno (8-20). I piccoli che avevano bisogno di assistenza di sera o di notte venivano dirottati al Santa Croce di Moncalieri. Da oggi, venerdì, non sarà più così e l'azienda sanitaria sta lavorando perché, in futuro, il servizio non sia più a rischio tagli.

La decisione di chiudere di notte era stata presa dalla direzione Asl per gestire al meglio le turnazioni legate alle ferie, visto che c'erano carenze di organico fra medici e infermieri.

Quando la notizia era trapelata, a giugno, si erano levate forti preoccupazioni, in particolare del sindacato infermieristico Nursind: si temeva che la riduzione del servizio proseguisse anche oltre l'estate e che potesse rappresentare un primo passo verso la chiusura di tutto il reparto. Un po' com'è successo in passato in altri ospedali o per altri servizi: prima si chiude il reparto temporaneamente, poi lo si sospende in manie-

ra definitiva.

Dall'Asl To 5 avevano più volte rassicurato sulla riapertura il 15 settembre. Promessa che sarà rispettata, come confermano il sindacato dei medici Anaao e quello degli infermieri Nursind. «Ieri il reparto si è preparato per tornare a regime, 24 ore su 24 - conferma Monica Scomersich, segretaria aziendale Nursind - Le carenze di personale restano, ma ora l'importante è che si riparta. Navighiamo a vista: non so dire cosa succederà in futuro, lo vedremo mano a mano».

Per avere un organico al completo, ci vorrebbero infatti altri quattro infermieri. «Non è facile reperirli e, purtroppo,

sembra essere una professione sempre meno attrattiva - spiega la sindacalista - Quest'anno al test d'ingresso di infermieristica all'università le iscrizioni sono state più basse della richiesta: credo che saranno ammessi tutti alla facoltà. Bisogna cambiare la politica attuale e cominciare a incentivare di più gli infermieri: veniamo pagati troppo poco. Altrimenti non ne usciamo».

A Pediatria c'è un problema anche sui

**medici:** dei quattro che fanno parte dell'equipe, una è in maternità e un altro ha alcune limitazioni che non gli permettono di essere sempre presente. In pratica, il servizio può fare affidamen-

to soltanto su due dottori.

Con questi numeri, come fate a garantire la riapertura? «Ci riusciamo e lo facciamo nei tempi prospettati - sottolinea il direttore generale Angelo Pescarmona e il direttore sanitario Giovanni Messori Ioli - Avremo ancora una riunione con l'Anaao tra qualche giorno, per definire le ultime questioni tecniche sull'articolazione dei turni. La continuità verrà garantita, così come l'assistenza e la copertura di tutti i turni».

Aggiunge Messori Ioli: «Avendo un organico ridotto, le turnazioni delle ferie non ci permettevano di tenere aperto di notte. Ora, con tutti in servizio, ce

la possiamo fare». E se qualche operatore oggi in corsia dovesse improvvisamente assentarsi? C'è il rischio di un nuovo taglio di orario? «In caso di criticità, possiamo attingere dal personale della Pediatria di Moncalieri o della cooperativa. Non è da oggi che abbiamo carenze di risorse umane, sono anni che siamo in difficoltà. Eppure ce la siamo sempre cavata».

Fra tre mesi sarà Natale, con il suo carico di ferie: chiuderete di nuovo? «Grazie a un progetto oggi alle battute finali, in autunno avremo un grosso potenziamento di organico sulla Pediatria di Moncalieri. Questo ci permetterà di dirottare alcuni medici su Chieri e di colmare eventuali carenze. Lo stesso è già possibile sugli infermieri».

Oggi la Pediatria del Maggiore si trova all'interno di Ostetricia e Ginecologia, dopo l'accorpamento dei due reparti a seguito del Covid. E' composta da una o due stanze, a seconda delle necessità e delle incidenze stagionali, con la disponibilità di 2-3 posti letto. E' presente anche la culla di terapia sub intensiva neonatale.

Il reparto garantisce Punto Nascita, Pronto Soccorso pediatrico e neonatale 24 ore su 24, ambulatori, sostegno all'allattamento al seno e controlli post parto.

Daniele Marucco

